

Workshop n.3

Students' voices and active citizenship: “cultural issues” emerging from blogs

La voce degli studenti e la cittadinanza attiva: i temi culturali emergenti dai blog

Esperti: Prof.ssa Gioia Di Cristofaro Longo, Leadteacher Mariolina Gusman

Facilitatore: Arianna Giuliani

Partecipanti: Chiofaro (Sicilia), De Florio (Puglia), Pansini (Puglia), Maino (Puglia),
Massi (Toscana), Vittori (Lombardia), Rocchiccioli (Lombardia)

Ringraziamo la Prof.ssa Rita Toro per aver raccolto e selezionato i materiali

OBIETTIVI

- Individuare i temi culturali emergenti dai blog
- Analizzare il modo in cui gli studenti esprimono nei blog la propria personalità
- Riflettere sulle aree tematiche individuate supportando le argomentazioni con i testi dei blog
- Condividere ipotesi su come poter far sviluppare in futuro agli studenti nei blog il tema della “cittadinanza attiva”

AREE TEMATICHE SVILUPPATE

1. La famiglia raccontata nei blog: genitori e fratelli
2. Il riconoscimento come fonte di rassicurazione: l'altro come specchio
3. Passioni ed emozioni
4. Il dialogo come strumento per la costruzione della cittadinanza
5. Problematicità
6. Sogni e futuro: ottimismo e pessimismo

LA FAMIGLIA RACCONTATA NEI BLOG: GENITORI E FRATELLI

Famiglia come realtà positiva ed ambiente protettivo.

I conflitti segnalati riguardano i fratelli o i figli di compagni/e di genitori.

Davide: «Ho la passione per i viaggi e con la mia famiglia ho visitato tanti posti belli in Italia e all'estero. Mi piace molto uscire e stare **con la mia famiglia**, i miei cugini con cui parlo di tutto e mi diverto perché sono simpatici».

Marco: «Di Sabato io e la mia famiglia **ci incontriamo** per mangiare tutti insieme».

Irene: «Certe volte riesco ad esprimermi con gli altri, ma solo **con i miei genitori**, i miei parenti e i miei amici più stretti. Loro sì che mi ascoltano, mi capiscono e non mi giudicano. [...] Con loro, specialmente con **mia mamma**, è molto facile esprimermi perché le posso dire tutto».

Giorgia: «Io il computer lo uso per fare ricerche, ascoltare canzoni, studiare la musica con il flauto e parlare via Skype **con i miei zii** del Canada».

IL RICONOSCIMENTO COME FONTE DI RASSICURAZIONE: L'ALTRO COME SPECCHIO

Bisogno di sentirsi rassicurati nel riconoscimento reciproco:
“la pensi come me?”, “hai anche tu la stessa esperienza?”, etc.
Bisogno della presenza fisica dell'altro come rassicurazione.

Francesca: «Diciamo che anche **io sono come te**: viaggiatore involontario».

Meri: «A volte, **però, io** preferisco dialogare di persona con gli altri, perché posso capire quando qualcuno mente oppure è sincero».

Francesca: «Tu **praticamente sei me**, in versione maschile! WOWWWWW!!!!!!!!!!!!!».

Sara: «Perché **preferisco esprimermi con gesti ed espressioni del viso**, capisco se una persona sta mentendo o no e le sue reazioni».

PASSIONI ED EMOZIONI

Arte, scrittura, lettura, videogiochi, sport, musica, viaggio come vacanza.

Maddalena: «**Amo scrivere** racconti, soprattutto miti e fantasy, perché posso far vivere mille e più avventure al protagonista: sia vivere in una torta sia volare in una conchiglia».

Liliana: «Il mio **sport preferito** è il basket [...]. Penso che sia una sensazione bellissima avere un pallone in mano ed è un modo per sfogarsi».

Arianna: «**Adoro gli animali**, soprattutto i cavalli. Faccio equitazione ed è uno sport stupendo. Quando sono triste vado dalla mia cavalla e sembra che mi consoli anche se non parla».

Daniele: «Io **mi esprimo soprattutto con la musica**: quando sono arrabbiato mi chiudo in camera mia e mi metto a suonare quasi a tutto volume e così, alla fine, mi sento molto **più rilassato** e riesco a vivere la giornata in felicità».

Aurora: «La musica è sempre stata un **punto fondamentale nella mia vita**. Un **rifugio** in cui passarci il mio periodo “no”».

IL DIALOGO COME STRUMENTO PER LA COSTRUZIONE DELLA CITTADINANZA

Presenza di studenti stranieri come occasione di conoscenza e dialogo tra culture diverse.

Educazione alla conoscenza e al rispetto delle differenze.

Gabriele: «Per rendere il mondo veramente **libero** bisogna, in primo luogo, liberarsi dalle stupide barriere che si pone nella vita: quando tutti, nel mondo, **rispetteranno** la propria persona, e quindi si sentiranno sicuri di sé quando diranno la loro opinione, allora nessuno potrà più negarti di esternare la tua. Per risolvere questo problema basterebbe che tutti si “coalizzassero” affinché la libertà di parola ed opinione non possa essere “sabotata” dal resto delle persone”».

Vittoria: «Noi siamo il futuro della nostra società: dovremmo comportarci in modo maturo, ascoltando le idee altrui, **accogliendo** magari le **proposte diverse dalla nostra**, essendo tolleranti, ricercando il **dialogo** e il **confronto**, come facciamo in queste settimane in questo blog».

PROBLEMATICITÀ

Autocensura, paura di non essere accettati e di essere giudicati, bullismo, rabbia, etc.

Yago: «Ho una vita molto movimentata forse perché ho molta **rabbia** dentro e non so come scaricarla così la getto tutta addosso a me e alle mie debolezze. [...] Il mio nome richiama il personaggio di Hotello e capita che a volte mi immedesimo in lui perché a volte sono bugiardo per **salvarmi dall'imbarazzo**. Non dico molto e non mi confido spesso con gente altrui».

#2 Riccardo: «Come te ho avuto momenti di rabbia e non riesco ad uscirne. Ebbene ti posso dare un consiglio: apriti al mondo, io ho condiviso le mie debolezze e la mia rabbia con i miei amici e insieme siamo riusciti a superarle. Tutti siamo arrabbiati e tutti hanno le proprie debolezze [...]».

Gabriele: «Nella nostra società, la libertà di espressione va utilizzata con molta cautela, per il proprio benessere. Quante volte abbiamo **soffocato** un nostro pensiero, una nostra riflessione, per paura delle sue ripercussioni sui nostri rapporti con gli amici, con i professori, con i genitori o con chiunque altro? Questo perché ci **auto-imponiamo** delle “regole” secondo le quali è male dire o non dire qualcosa in un determinato contesto. [...] Quindi nel dubbio...**stai zitto**.

Non ha senso **trattenere** le proprie opinioni [...] ciò non vuol dire che tutto ciò che pensi debba essere condiviso dal resto del mondo, ma nemmeno che tu, nel caso che commetta un errore, debba essere **insultato** o **isolato** dagli altri».

SOGNI E FUTURO: OTTIMISMO E PESSIMISMO

Condivisione delle aspirazioni e delle paure sul proprio futuro.

Veronica: «Io nello studio credo di andare abbastanza bene e **desidero** continuare allo stesso modo fino all'università. **Da grande** sono indecisa tra fare: la fotografa, la stilista, la progettatrice di aerei per la NASA, l'astrofisica o il neurochirurgo. Quanti **sogni!**».

#2 Marcello: «Il mio sogno, è di **essere ricordato** nel futuro, voglio essere studiato come si fa noi a storia, ancora non so che lavoro voglio fare da grande».

Nicole: «**Adoro** disegnare ed esprimermi attraverso la matita, infatti il mio **sogno** è quello di diventare una fumettista e inventare sempre storie nuove».

Luca: «Se riuscirò a diventare comico e a guadagnare molti soldi **vorrei far star bene la mia famiglia** cheavrò così passeranno una vita bella».

IL *TEAM BLOGGING* COME STRUMENTO PER FAVORIRE LA CITTADINANZA ATTIVA DEGLI STUDENTI...QUALI IPOTESI?

Condivisione, proposta e diffusione attraverso il *team blogging* di pratiche relative alla cittadinanza attiva: cosa fate? cosa potremmo fare insieme? → es. esperienze di volontariato, progetti ecosostenibili

Scambi comunicativi significativi relativi al modo in cui gli studenti partecipano attivamente alle iniziative della propria scuola o della propria cittadina: collaborazione, condivisione, accoglienza, rispetto

Promozione e tutela dell'espressione della creatività individuale di ognuno

IL *TEAM BLOGGING* COME STRUMENTO PER FAVORIRE LA CITTADINANZA ATTIVA DEGLI STUDENTI...QUALI IPOTESI?

Progettazione nei blog attività in cui si chiede agli studenti di decodificare, interpretare e individuare soluzioni a problemi di vita reale

Impostazione dialoghi, attraverso i blog, su tematiche relative a giornali, libri, film, etc. in cui vengono presentati dei casi concreti di incontri tra culture

Organizzazione di piccoli eventi per coinvolgere studenti in esempi di cittadinanza attiva

“SPERIAMO DI NON AVERVI ANNOIATO”

Grazie per l'attenzione!